

Rassegna del 12/09/2012

CORRIERE DELLA SERA ROMA - Prove aperte per "Rem & Cap" - ...	1
REPUBBLICA ROMA - Prove aperte al maxxi - ...	2
LEGGO ROMA - Da non perdere - Prove aperte per Mendel - ...	3
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - Kaarina kaikkonen Towards tomorrow - ...	4
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - Paola de pietri. To face - ...	5
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - Caporossi, prove aperte al Maxxi fino al debutto - ...	6
MESSAGGERO CRONACA DI ROMA - ***Caporossi, prove aperte al Maxxi fino al debutto - Aggiornato - F.C	7

Maxxi



Prove aperte per «Rem & Cap»

Nove attori, due giocatori di biliardo, due giocatori di scacchi, sei persone-personaggi e la scenografica Galleria 5 del Maxxi che, giorno dopo giorno, si trasformerà in una «metafisica» sala giochi: da oggi fino a domenica 14 ottobre nel museo di via Guido Reni prove aperte di «Mendel», nuovo lavoro prodotto dalla storica coppia del teatro di ricerca, Club Teatro Rem & Cap Proposte (Claudio Remondi & Riccardo Caporossi). Lo spettacolo debutterà in prima nazionale al Maxxi il 19 ottobre. Da un breve racconto di Stefan Zweig, *Mendel dei libri*, la storia di un uomo che forse non ha letto tutti i libri, ma tutti li conosce. I visitatori del museo tutti i giorni dalle 14 alle 19 (escluso lunedì) potranno scoprire lo spettacolo nel suo farsi, mentre assume ogni giorno una forma più compiuta.



**PROVE APERTE AL
MAXXI**

ALLA GALLERIA 5 'PROVE APERTE'
DELO SPETTACOLO "MENDEL" DI
RICCARDO CAPOROSI. TUTTI I
GIORNI DALLE 14 ALLE 19, FINO AL
14 OTTOBRE. INGRESSO 11/8
EURO. VIA GUIDO RENI 4A.



DANONPERDERE**MUSEO MAXXI****RICCARDO CAPOROSI**

Prove aperte per Mendel

Pomeriggi di prove aperte (ore 14-19), da oggi a domenica per Mendel, il nuovo spettacolo di Riccardo Caporossi in prima nazionale il 19/10. L'accesso alle prove è compreso nel prezzo del biglietto d'ingresso del museo.
Via G. Reni 4, 11€, 0639967350



**KAARINA KAIKKONEN.
TOWARDS TOMORROW**

Un'installazione concepita per il MAXXI con vestiti da bambini che verranno recuperati con un progetto di raccolta fra le famiglie del quartiere. **MAXXI** - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, via Guido Reni 4/a, tel 06.39967350.

Martedì-domenica 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì. Ingresso 11 euro, ridotto 8. La biglietteria chiude un'ora prima. Fino al 16 settembre **NEON.**



**PAOLA
DE PIETRI.
TO FACE**

Ventuno stampe fotografiche di grande formato per un percorso che si snoda lungo il fronte italo-austriaco della Prima guerra mondiale. **MAXXI** - Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, via Guido Reni 4/a, tel 06.39967350. Martedì-domenica 11-19; sabato 11-22; chiuso lunedì. Ingresso 11 euro, ridotto 8. La biglietteria chiude un'ora prima. Fino al 30 settembre



Caporossi, prove aperte al **Maxxi** fino al debutto



Riccardo Caporossi e Claudio Remondi (a destra): lavorano insieme da 40 anni, il loro nuovo spettacolo, Mendel, al **Maxxi dal 19 ottobre**

Riccardo Caporossi sta provando un nuovo spettacolo, Mendel (in prima nazionale al **Maxxi** il 19 ottobre), ed apre il suo lavoro ai visitatori dello spazio romano, che avranno così la possibilità di «scoprire» una messinscena teatrale fin dal nascere.

Nove attori, due giocatori di biliardo, due giocatori di scacchi, sei persone-personaggi ed ecco, la scenografica Galleria 5 del **Maxxi**, si trasformerà, giorno dopo giorno, in una metafisica sala giochi. E' questa la sorpresa per chi sarà nel Museo a partire da oggi, ogni pomeriggio dalle 14 alle 19, fino al 14 ottobre. Mendel, prodotto dalla storica coppia del teatro di ricerca in Italia, Club Teatro Rem & Cap Proposte, prende spunto da un breve racconto di Stefan Zweig, Mendel dei libri, la storia di un uomo che forse non ha letto tutti i libri esistenti, ma prodigiosamente tutti li conosce. Caporossi (1948) è architetto. Ha fuso le proprie conoscenze e le proprie esperienze con quelle di Claudio Remondi (1927), dando vita a una coppia storica del teatro italiano, ormai specializzata allo spettacolo dei giovani. I due lavorano insieme da quarant'anni, sono autori e registi dei loro spettacoli ai quali spesso hanno partecipato anche come attori.

Il metodo di lavoro di Rem & Cap parte da un'idea e la sviluppa attraverso una scrittura per immagini. E la drammaturgia viene composta direttamente sulla scena. Si tratta di una forma teatrale che non è necessariamente demandata alla parola, bensì privilegia l'azione, il non detto, il silenzio. Il procedimento tende ad asciugare, selezionare, cancellare gli eccessi verbali per lasciare al corpo, con tutte le sue funzioni (soprattutto quella di ascoltare), la sua condizione di bersaglio nell'ambito di un'esistenza piena di oggetti, presenze, stimoli, emozioni, incertezze, dubbi, stupori.

Dal 1970 Claudio Remondi e Riccardo Caporossi sono i direttori responsabili della Compagnia Club-Teatro: Rem & Cap Proposte.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Caporossi, prove aperte al **Maxxi** fino al debutto



Riccardo Caporossi e Claudio Remondi (a destra): lavorano insieme da 40 anni, il loro nuovo spettacolo, Mendel, al Maxxi dal 19 ottobre

Riccardo Caporossi sta provando un nuovo spettacolo, Mendel (in prima nazionale al **Maxxi** il 19 ottobre), ed apre il suo lavoro ai visitatori dello spazio romano, che avranno così la possibilità di «scoprire» una messinscena teatrale fin dal nascere.

Nove attori, due giocatori di biliardo, due giocatori di scacchi, sei persone-personaggi ed ecco, la scenografica Galleria 5 del **Maxxi**, si trasformerà, giorno dopo giorno, in una metafisica sala giochi. E' questa la sorpresa per chi sarà nel Museo a partire da oggi, ogni pomeriggio dalle 14 alle 19, fino al 14 ottobre. Mendel, prodotto dalla storica coppia del teatro di ricerca in Italia, Club Teatro Rem & Cap Proposte, prende spunto da un breve racconto di Stefan Zweig, Mendel dei libri, la storia di un uomo che forse non ha letto tutti i libri esistenti, ma prodigiosamente tutti li conosce. Caporossi (1948) è architetto. Ha fuso le proprie conoscenze e le proprie esperienze con quelle di Claudio Remondi (1927), dando vita a una coppia storica del teatro italiano, ormai specializzata nella ricerca di nuovi linguaggi e nella formazione allo spettacolo dei giovani. I due lavorano insieme da quarant'anni, sono autori e registi dei loro spettacoli ai quali spesso hanno partecipato anche come attori.

Il metodo di lavoro di Rem & Cap parte da un'idea e la sviluppa attraverso una scrittura per immagini. E la drammaturgia viene composta direttamente sulla scena. Si tratta di una forma teatrale che non è necessariamente demandata alla parola, bensì privilegia l'azione, il non detto, il silenzio. Il procedimento tende ad asciugare, selezionare, cancellare gli eccessi verbali per lasciare al corpo, con tutte le sue funzioni (soprattutto quella di ascoltare), la sua condizione di bersaglio nell'ambito di un'esistenza piena di oggetti, presenze, stimoli, emozioni, incertezze, dubbi, stupori.

Dal 1970 Claudio Remondi e Riccardo Caporossi sono i direttori responsabili della Compagnia Club-Teatro: Rem & Cap Proposte.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

